

CITTÀ DI RAGUSA

COPIA DI DETERMINAZIONE SINDACALE

N. 34
DATA 1/4/2004

OGGETTO: Gestione acquedotti - qualità delle acque destinate al consumo umano. Art.6 e 8 dek DD.LL. n.31 del 2/2/2001.
Nomina incarico a professionista esterno per la redazione del piano di autocontrollo e approvazione schema di disciplinare d'incarico.

Dimostrazione della disponibilità dei fondi:

Bilancio _____ Competenze _____

Capitolo _____ spese per _____

Funz. _____ Serv. _____ Int. _____

Addi _____

RAGIONIERE CAPO

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprimere parere FAVOREVOLE

Il Dirigente o responsabile del Servizio

Dr. Michele Scarpulla

Ragusa, li 22/3/2004

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il responsabile di Ragioneria

Ragusa, li 30/3/2004

DR. Salvatore Grande

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5° della legge 8/6/1990, n.142, recepito dalla L.R.n.48/91.

Il responsabile del Servizio Finanziario

DR. Salvatore Grande

Ragusa, li 30/3/2004

Si esprimere PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità.

IL SEGRETARIO GENERALE

DR. Gaspare Nicotri

Ragusa, li 31/3/2004

IL SINDACO

- Vista la proposta del dirigente settore IX ing. Michele Scarpulla, prot. 27 del 18/03/2004;
- Visto l'Art. 17 comma 13 della L.R. n. 7/2003 che disciplina gli incarichi professionali fiduciari per importi inferiori ad € 100.000,00;
- Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile, il parere di Legittimità espresso dal Segretario Generale nonché l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Capo Settore ~~Progettazione~~;
- Visto l'art. 41 della l.r. 26/93, che attribuisce alla Giunta Municipale la competenza nelle materie indicate nell'art. 15 della l.r. 44/91, così consolidandosi l'indirizzo normativo in ordine alla individuazione del Sindaco quale Organo a competenza generale;
- Considerato che la materia in oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle indicate nel sopracitato art. 15 della l.r. 44/91, per cui il provvedimento stesso rientra nella competenza sindacale;

DETERMINA

- 1 – Nominare il professionista per la redazione del piano di autocontrollo Gestione acquedotti – qualità delle acque destinate al consumo umano Art. 6 e 8 del DD.LL. n. 31 del 2 febbraio 2001.
Dott. Antonino Solarino
- 2 – Impegnare la somma di € 3.000,00 comprensiva di IVA, cassa previdenza etc., per il pagamento della relativa prestazione professionale, imputandola al Cap. 1300 Funz. 01 Serv. 06 Interv. 03 Imp. 1581 Bil. 2004 ~~dando atto che le spese non superano i 12 milioni~~ 04 dello sfavorevole assentato dell'ultimo bilancio approvato
- 3 – Approvare il relativo schema di disciplinare per il conferimento dell'incarico per la redazione del piano di autocontrollo ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31 e del D.Lgs. n. 155 del 26/05/1997.

IL SINDACO
(prof. Antonino Solarino)

PROPOSTA DIRIGENTE SETTORE IX E SCHEMA DISCIPLINARE PARTE INTEGRANTE

Il Sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo
Pretorio il 4/4/2004 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.
La determinazione rimarrà affissa fino al 18/4/2004 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 05/04/04

IL MESSO COMUNALE

F.to Sig. Francesco Proietto

Certificato che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° Comma dell'art.8 della L.R. n.39/97.

Ragusa, li 05/04/04

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO
(Dott.ssa G. Addamo)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 4/4/2004 al 18/4/2004

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certificato che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 4/4/2004 e è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 4/4/2004 senza opposizione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 04/04/04

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO
(Dott.ssa G. Addamo)

F.to _____



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IX

Infrastrutture ed impianti tecnologici

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE SINDACALE

Prot..N° 27 DEC 18/03/04

Oggetto: gestione acquedotti – qualità delle acque destinate al consumo umano.

Art. 6 e 8 del DD.LL. n. 31 del 2 febbr. 2001. Proposta incarico a professionista esterno per la redazione di piano di autocontrollo.

La disciplina della qualità delle acque destinate al consumo umano, delineata a livello comunitario dalla direttiva 98/83/CE è attuata nel nostro ordinamento con il d.lgs. 2 febbraio 2001 n. 31, e successiva modifica con il d.lgs 2 febbraio 2002 n. 27.

E' stato ampliato l'ambito della definizione di "gestore" sino a ricoprendere, oltre al gestore del servizio idrico integrato "chiunque fornisca acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne fisse o mobili".

Inoltre vengono stabiliti nuovi criteri in materia di controlli e delle modalità di adozione delle misure da adottare nei casi in cui le acque non rispettino i valori di parametro fissati dalla norma.

Il nuovo procedimento prevede che il soggetto titolare del controllo sulla potabilità delle acque sia il soggetto gestore e non più l'azienda sanitaria locale cui competono solo compiti di vigilanza e sanzionatori.

L'art. 7 del citato decreto individua le modalità di effettuazione dei controlli interni da effettuare a carico del soggetto gestore e di fatto rimanda alla redazione di un piano di autocontrollo per l'espletamento del controllo interno delle acque potabili per uso umano.

Il D.Lgs n.155 del 26.05.1997 prevede all'articolo 3 che tutte le industrie alimentari, ovvero ogni soggetto pubblico o privato, con o senza fini di lucro, che eserciti una o più attività quali la preparazione, la trasformazione, la fabbricazione, il confezionamento, il deposito, il trasporto, la distribuzione, la manipolazione, la vendita e la somministrazione di sostanze alimentari, debba garantire la sicurezza igienica degli alimenti avvalendosi di un sistema di autocontrollo basato sui principi *HACCP* (Hazard Analysis and Critical Control Points).

Il succitato Decreto, che recepisce le Direttive 93/43/CE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari, estende in pratica a chiunque operi nella filiera alimentare l'obbligo di predisporre, applicare e mantenere un piano di autocontrollo, che come tale rappresenta uno strumento aziendale utile a garantire la salubrità degli

alimenti attraverso un nuovo approccio al controllo di tipo preventivo, organizzato, sistematico e non casuale.

Con determinazione sindacale n.---- del---- questo ufficio competente nella gestione della distribuzione idrico-potabile si è dotata di un piano di autocontrollo in ossequio al d.lgs n.155 del 26.05.1997, alla luce della vigente normativa lo stesso non è più idoneo per la gestione dei controlli interni da effettuare anche perché la norma richiede di avvalersi di laboratori di analisi interni per la effettuazione delle analisi delle acque a carico del gestore.

Questo ufficio non ha nel proprio organico personale con competenza professionale idonea alla gestione di detta procedura ed all'aggiornamento del piano HACCP in atto praticato pertanto si rileva la necessità di provvedere tramite un incarico esterno ad un professionista specialista del settore per l'aggiornamento dello stesso in concerto con l'azienda sanitaria locale.

Il professionista deve essere individuato tra le seguenti figure professionali: Medico, Chimico, Biologo o altra laurea equivalente, di comprovata esperienza nella gestione dell'HACCP.

La prestazione richiesta al professionista incaricato, che sarà regolamentata dall'allegato schema di disciplinare di incarico, sarà essenzialmente la redazione del nuovo manuale di autocontrollo con l'inserimento di eventuali modifiche richieste dall'Azienda Sanitaria locale, la pianificazione del piano di campionatura delle acque con preventivo di spesa delle stesse, la predisposizione di un piano di formazione del personale ed un piano di gestione del manuale , con piano economico allegato, per i primi tre anni di applicazione.

L'esperto incaricato, in sede di accettazione dell'incarico dovrà dichiarare di non trovarsi in alcune delle condizioni ostative dalle vigenti disposizioni ed in particolare di non avere in corso altri incarichi affidati da Questa Amministrazione e di non essere dipendente di altri EE.PP.

L'ammontare presunto dell'onorario, comprensivo di spese IVA, cassa previdenza etc. , è di Euro 3.000,00, lo stesso è stato determinato sulla base di una ricerca di mercato tenuto conto della dimensione della struttura da analizzare in mancanza di un tariffario professionale ufficiale.

IL DIRIGENTE

Ing. Michele Scarpulla

Mille otto per
l'impegno di spese stat cap. 1300